

Programma Regionale 2024-2025

"Nell'epoca di internet, inoltre, dove lo spazio e il tempo sono soppiantati dal "qui ed ora", la pazienza non è di casa. Se fossimo ancora capaci di guardare con stupore al creato, potremmo comprendere quanto decisiva sia la pazienza. Attendere l'alternarsi delle stagioni con i loro frutti; osservare la vita degli animali e i cicli del loro sviluppo; avere gli occhi semplici di San Francesco che nel suo Cantico delle creature, scritto proprio 800 anni fa, percepiva il creato come una grande famiglia e chiamava il sole "fratello" e la luna "sorella". [2] Riscoprire la pazienza fa tanto bene a sé e agli altri. San Paolo fa spesso ricorso alla pazienza per sottolineare l'importanza della perseveranza e della fiducia in ciò che ci è stato promesso da Dio, ma anzitutto testimonia che Dio è paziente con noi, Lui che è «il Dio della perseveranza e della consolazione» (Rm 15,5). La pazienza, frutto anch'essa dello Spirito Santo, tiene viva la speranza e la consolida come virtù e stile di vita. Pertanto, impariamo a chiedere spesso la grazia della pazienza, che è figlia della speranza e nello stesso tempo la sostiene."

"Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025"

Partiamo per il nuovo anno con l'eredità che la Route Nazionale delle Comunità Capi ci ha lasciato grazie agli incontri vissuti dalle Co.Ca. a Verona e con lo sguardo a un anno di Grazia con il Giubileo che avremo modo di condividere con tutta la Chiesa.

Ci auguriamo che questo possa essere un tempo nel quale *ristabilire il corretto rapporto nei confronti di Dio, tra le persone e con la creazione.*

Sentiamo come oggi sia fondamentale proporre e mantenere un modello "comunitario" e una modalità partecipativa, alternativa al modello (molto diffuso) che mette al centro l'IO ed aumenta il rischio di autoreferenzialità; la mancanza di relazione non consente di avere fiducia e aumenta il rischio di "compartimentazione", di occuparsi solo di un pezzo (il "nostro") di un percorso. Perciò vorremmo che la relazione e la condivisione caratterizzassero ancora lo stile con cui operare anche in futuro.

Con questo approccio abbiamo cercato di costruire, partendo dagli stimoli e dalle istanze raccolte principalmente in Consiglio regionale, un programma che risponda alle necessità dei capi della regione e abbiamo rivisitato le APR che già ci accompagnano in modo da attualizzarle alle mutate esigenze che abbiamo individuato congiuntamente alle Zone.

Le Azioni Prioritarie rinnovate sulle quali continueremo a lavorare, sono:

- 1. CompetenteMente** – *verso una competenza che, per diventare patrimonio "consuetudinario", sia in rete tra tutti i soggetti all'interno della regione, che nella relazione rinforzi un essere prima che un fare.*

- 2. Territorio da scoprire e vivere** – *consapevolezza di quanto il nostro territorio sia un tesoro da custodire e coltivare, promuovendo la gratitudine per i luoghi, le persone, i contesti che ci accolgono.*

- 3. Essere (in) Associazione** - *tempo e attenzione a nuove dinamiche (incontri tra branche e settori, tra RRZZ, modalità di lavoro tra Consiglieri generali, assemblee di Zona e regionale) derivanti in particolare dalla Riforma Leonardo, per individuare la strada da percorrere alla luce delle scelte associative e delle peculiarità della nostra Regione. [Questa APR può essere rivolta in particolare al Consiglio regionale]*

- 4. Insieme si fa, Insieme si è** – *è (ancora) tempo per educare all'Incontro come unica via per scoprire la nostra umanità e costruire civiltà. È tempo di pensare e proporre di vivere, in tutte le occasioni della vita scout, un approccio di comunità e non come singolo individuo.*

- 5. Vivere per narrarlo** – *Educare alla Vita Cristiana è la strada che ci siamo dati per raccontare, anche narrare del Signore e del Suo volto. E' l'ordito e la trama che desideriamo tessere per portare nelle nostre Comunità Capi prima e poi nelle Unità a noi affidate il messaggio del Cristo.*

Area Metodo

Branca L/C

Pattuglia Regionale: la pattuglia per questo nuovo anno associativo vede presenti Martino Lamba (TS6) referente PO e Alessandro Trevisan (Villotta1) che hanno rinnovato la loro disponibilità, si prevede l'integrazione di nuovi membri, anche in vista della sostituzione dello IABR che terminerà il suo mandato a fine anno.

Obiettivi:

1. Monitorare lo stato di salute delle zone;
2. Coordinare gli staff Piccole Orme;
3. Proseguimento del percorso #dafiloatrama;
4. Collaborazione con il settore competenze;
5. Possibili percorsi regionali di "Giardini di Pace".

Strumenti:

1. Monitorare lo stato di salute delle zone attraverso riunioni con gli IABZ (e con le pattuglie di zona) almeno due durante l'anno, la prima è già in previsione per il 3 dicembre 2024.
2. Coordinare gli staff Piccole Orme organizzando una riunione, già calendarizzata il 14 gennaio 2025, alla presenza non solo dei capi campetto ma anche dei membri degli staff, per capire e condividere cosa fanno e come lo fanno e cercare di rendere le proposte più uniformi possibili pur mantenendo le particolarità e le caratteristiche dei tre campetti. Ragionare inoltre su possibili altre Piccole Orme da avviare.
3. Proseguimento del percorso #dafiloatrama: promozione del percorso con materiali informativi (presentazioni e promozioni social) da condividere con gli IABZ e i capi delle zone, definizione di un percorso in preparazione al convegno 2026 che coinvolga IABZ e formatori LC della regione.
4. Collaborazione con il Settore Competenze: individuare occasioni di coinvolgimento del Settore in eventi già esistenti come le PO (attraverso attività specifiche, prassi e/o anche inserimento nello staff di una o più figura del Settore) o attraverso la creazione di nuovi eventi/percorsi (es. "risveglio della competenza").
5. A partire da ciò che è stata la Piccola Orma nazionale "Giardini di Pace" ragionare insieme alla pattuglia e agli IABZ su come far "fiorire" proposte a tema pace per i B/C (es. Una nuova PO, un evento da fare in zona ecc) e anche mettere in rete eventuali azioni di pace già esistenti.

Branca E/G

Motto: Specialità - Riaccendiamo il fuoco!

Organizzazione

Pattuglia Regionale: continueremo l'attività organizzativa con la rinnovata Pattuglia Regionale di Branca. Ci proponiamo di rafforzare i rapporti con gli IABZ EG e di continuare a coinvolgerli a livello Regionale per l'organizzazione del nostro contributo per gli eventi per ragazzi. Per questo abbiamo pianificato di trovarci con regolarità per confrontarci.

Nazionale

Quest'anno ci sarà il lancio di un nuovo percorso triennale coordinato dal settore Giustizia, Pace e non violenza e Internazionale, in collaborazione con la Branca EG nazionale. Cercheremo di far arrivare il progetto a tutti i capi EG della Regione e cercheremo il feedback sulla proposta.

Eventi

Campetti di specialità: nel corso dell'estate si svolgeranno i campetti di Specialità. Hanno già dato la loro disponibilità alcuni capi per Cuoco, Campeggiatore, Multispecialità e il campo campo M di Attore (siamo quindi a caccia di una campo-campo!) e rimaniamo aperti a nuove competenze. In generale i campetti sono conosciuti, ma abbiamo in programma di coinvolgere la Pattuglia Comunicazione per il lancio delle date e dei programmi dei campetti. Per questo abbiamo pianificato con i capi campetto più incontri durante l'anno.

Inoltre abbiamo riflettuto sulla necessità di reinserire i maestri di specialità tra i partecipanti, perché possa essere occasione di crescita anche per chi è lungo il cammino della tappa della responsabilità.

Guidoncini Verdi: siamo in fase tester per ridisegnare il percorso per la conquista della specialità (definendo delle "tappe" durante l'anno) e ci stiamo muovendo per dare un nuovo volto al "diario di bordo". Sarà una sorpresa! Stiamo operando con un ottimo gruppo di lavoro formato dalla Pattuglia, dagli IABZ e qualche collaboratore esterno per muoverci seguendo le esigenze dei capi e le volontà dei ragazzi.

Formazione

ForMeToDo: rinnoviamo la nostra disponibilità per l'evento Regionale, per la conoscenza del metodo scout, dei suoi valori e dei suoi principi educativi. Questo permetterà ai capi di trasmettere ai ragazzi un messaggio chiaro e coerente e di creare un percorso educativo significativo. Il nostro "sì", per essere quindi di supporto a fornire ai capi gli strumenti necessari per progettare e realizzare attività educative efficaci, stimolanti e sicure.

Occasioni di formazione in Zona: ascolto attivo delle esigenze delle Zone per

identificare i bisogni, sostenere i capi, promuovere il dialogo, e supportare gli IABZ per offrire alle Zone occasioni di incontro con persone significative per gli approfondimenti.

Branca R/S

Cammino d'Avvento & Fuoco di Pentecoste: i segnali positivi del passato anno, seppur sempre modesti ma in crescita, sono un incentivo a continuare su questa Strada che affronta un **aspetto certamente non facile e, spesso, "mal digerito"**. La nostra intenzione è quella di **confermare le proposte**, ovviamente su altri temi/filoni (*probabilmente aiutando Capi, Rover e Scolte nel cammino di avvicinamento al Giubileo*), cercando sempre nuove strade e modalità tenendo ben presente la via tracciata dal "modello" EMMAUS.

Eventi per Rover e Scolte: grazie alle disponibilità date, quest'anno **sono in programma nr.2 ROSS e nr.1 EVENTO PARTENTI** (per le date precise rimandiamo al calendario regionale). Rimane in **stand-by l'EPPPI S(CONFINATI)** ma con la volontà di ri-attivarlo quanto prima. Sono aperte collaborazioni con il Settore Competenze per EPPPI "tecnici".

Quest'anno partirà anche un **CANTIERE NAZIONALE** (*EPPPI di alto livello supportato da Regione e Nazionale, coadiuvato dal settore GPN e Internazionale*) a **Trieste**, riconoscimento di quanto fatto fino ad ora per l'accoglienza e l'organizzazione delle Route su **migranza e confine** fatte in questo territorio e nella vicina Gorizia. Si prospettano 7gg ricchi, intensi e con ritorni di ampio respiro per tutti gli RYS partecipanti. → *N.B.: l'evento sarà interassociativo, con la presenza di ragazzi appartenenti a CNGEI e SZSO.*

Agorà per delegati (2 per Comunità di Clan/Fuoco): visto il buon ritorno del passato incontro, **vogliamo riproporre questo appuntamento allargandolo – come da suggerimento – anche ai Capi in Branca RYS ed eventuali interessati.** Interverranno, quindi, i Rover e le Scolte che hanno rappresentato la nostra Regione al Rover Way e al Cantiere Nazionale, nonché i Capi che hanno prestato il loro servizio nelle Patrol (federali e associative). Stiamo preparando, inoltre, momento formativo con il settore internazionale per capire meglio il valore educativo di queste proposte e delle Route all'estero. Indichiamo come data quella di **domenica 9 febbraio 2025, sempre rivolto a tutta la Branca RYS regionale, con la stessa modalità di rappresentanza per la partecipazione dei Rover e delle Scolte mentre non ha vincolo "di numero" quella dei Capi.**

Vogliamo sia un momento di condivisione attiva e restitutiva, con gli RYS al centro sia come testimoni che come "recettori". Gli stimoli proposti saranno poi liberamente riportati nei rispettivi Clan/Fuoco e ognuno farà suo, come meglio crede opportuno, quanto vissuto. Crediamo che questa modalità sia importante anche come momento di incontro, interscambio e allargamento di conoscenze e "alleanze", nonché come

occasione di educazione alla rappresentanza ed alla partecipazione.

Per i Capi crediamo sarà un momento conoscitivo e formativo su un aspetto che, spesso, viene non considerato o mal valutato.

IABZ: come da richieste, continueremo il lavoro di supporto per il cammino "EMMAUS"; altresì, parallelamente, lavoreremo sul "tema" Noviziato in quanto segnalato come "momento metodologico" attualmente critico.

#FUTUROaIVOTO: siamo in attesa di riscontro per l'eventuale REFERENDUM ABROGATIVO.

Laura Ianna – Giannantonio Lovisotto

Formazione Capi

Programma campi 2024-25:

- 1 CFM LC (10-16 agosto 2025, Andreis)
- 1 CFM EG (25-30 aprile 2025, Andreis)
- 1 Modulo aggiornamento metodologico RS (4-6 gennaio 25, Torrate)
- 1 Campo Capi Gruppo in fase di definizione

Livello regionale

Per quanto riguarda le prospettive future, sono riconfermati i campi di formazione metodologica LC ed EG nei consueti periodi (agosto e aprile rispettivamente) e un modulo di aggiornamento metodologico RS, con l'apertura delle iscrizioni a qualche mese dall'evento, in modo da evitare l'iscrizione anticipata con numerosi ritiri a ridosso dell'evento.

In seguito all'incontro con i formatori CFT e gli Incaricati di Foca di Zona si era optato, sulla base della verifica degli eventi e dei percorsi tirocinanti svolti nelle zone, per proporre due CFT a livello regionale nei mesi di aprile-maggio, periodo che si era dimostrato favorevole per la rilettura dei partecipanti del proprio percorso di tirocinio; la proposta è stata portata in Consiglio Regionale che al momento si è espressa, attraverso i Responsabili di Zona, per un'autonomia delle Zone sia nella gestione dei percorsi tirocinanti che nell'eventuale offerta di un CFT (campo non più obbligatorio per la formazione). Tali percorsi dovranno comunque essere condivisi con gli Incaricati di Formazione Capi regionale come da Regolamento.

Quest'anno la prospettiva è quella di creare una Pattuglia costituita dagli Incaricati alla Formazione Capi Regionali e di Zona al fine di attuare la sussidiarietà e la sinergia

auspicata nel nuovo percorso formativo, non solo per la formazione dei tirocinanti ma per tutti gli aspetti della formazione modulare che verranno attuati a livello regionale e di Zona.

Abbiamo sperimentato quest'anno un modulo di formazione tirocinanti pensato per i capi che avevano superato abbondantemente l'anno di tirocinio senza partecipare ad un CFT, a cui probabilmente mancava un momento di sintesi del loro percorso ma che avevano già acquisito molte conoscenze e competenze sul servizio: l'evento, pensato come un modulo (MFT), si è rivelato dalle verifiche dei partecipanti un momento molto efficace per la formazione non solo per la possibilità di confrontarsi con capi di altre Zone e per i contenuti che non tutti avevano affrontato, ma anche perché hanno percepito che, in ottica di progettazione modulare, i contenuti erano stati adattati alla loro effettiva esperienza.

In collaborazione con il settore Comunicazione, vorremmo riprovare a pubblicare le schede segnalazione formatori nel sito e le modalità di presentazione.

Infine si rinnova un pensiero riguardo al reclutamento dei formatori: c'è la necessità di chiedere alle Comunità Capi e alle Zone di segnalare i Capi che potrebbero entrare a far parte della rete formatori, sia perché molti staff sono in rinnovo per fine mandati o per esigenze personali, sia per far crescere altri formatori, la cui richiesta aumenterà nel nuovo percorso formativo con l'approccio modulare..

Silvia Borgna – Marco Ivancich

Organizzazione

Per il prossimo anno associativo c'è la necessità di portare a termine le attività legate a tre macro-temi.

Acquisizione della personalità giuridica

Per l'acquisizione della personalità giuridica (una forma di tutela alle responsabilità del legale rappresentante) è necessario valutare il patrimonio in possesso all'associazione, nel nostro caso le basi e i materiali.

Per questo devono essere coinvolti dei professionisti che facciano delle opportune stime certificate a livello economico. Queste valutazioni devono poi essere riportate nel bilancio regionale, rendicontando lo stato patrimoniale. Con l'aggiunta di quest'ultimo cambierà completamente il tipo di bilancio che andremo a redigere – passeremo dal modello D (contabilità semplificata) ai modelli A, B, C (contabilità ordinaria).

Per tutti questi passaggi saranno contattati dei professionisti che devono essere

coinvolti in tutti i passaggi burocratici e adempimenti necessari. Il nostro ruolo sarà quello di coordinare il redigere tutti questi documenti e seguire i cambiamenti che dovremo necessariamente mettere in pratica per essere allineati alle attuali normative vigenti.

Acquisizione dei terreni della base di Muinta

Per una corretta e completa gestione della Base di Muinta abbiamo la necessità di completare il percorso che ci porterà all'acquisizione dei terreni ad oggi in uso per i campi estivi.

Negli anni scorsi li abbiamo sempre usati, gestiti e curati, anche se non sono di nostra proprietà. Per non andare incontro a problemi amministrativi o di gestione, abbiamo deciso, come Comitato regionale, di procedere con l'acquisizione di questi terreni.

Per queste pratiche burocratiche dovremo coinvolgere sia un notaio che uno studio legale che ci segua. Come per il punto precedente sarà nostra cura seguire i professionisti coinvolti.

Partita IVA

A seguito di modifica normativa, la Partita IVA, verrà assegnata anche alle associazioni di promozione sociale.

A differenza dei livelli Gruppo e Zona, la Regione, avendo delle Basi in carico, sarà costretta a gestire l'emissione di fatture e a seguire tutta la rendicontazione dell'IVA. Questo comporterà un grosso cambiamento nella gestione della contabilità regionale oltre che a quella delle singole basi. Sarà cura dell'area organizzazione verificare tutti i passaggi per adempiere pienamente alle necessità fiscali, legali e burocratiche.

Sarà poi cura dell'area organizzazione, se richiesto dai vari livelli, organizzare momenti formativi e di supportare tutti i livelli per adeguarsi a questi nuovi adempimenti.

In caso di nuovi aggiornamenti normativi relativi al Terzo Settore, il nostro obiettivo è di renderci disponibili a trovare soluzioni per supportare tutti i livelli associativi. Con riferimento a questo aspetto tecnico, l'obiettivo è quello di attivarsi ancor di più, in coordinazione con il livello nazionale, per avere una formazione costante e divulgare aggiornamenti continui sugli aspetti burocratici, a cui i gruppi devono prestare attenzione.

Come area organizzazione seguiremo costantemente gli aggiornamenti impegnandoci a diffondere le novità.

Federico Battistella

Settore PC

Per il nuovo anno la Pattuglia PC FVG ha fissato alcuni punti su cui vorremo lavorare sia di pattuglia e sia in sinergia con la Regione, le Zone e le Branche.

1. Per la **pattuglia** riprendere in mano un documento ufficiale dell'Associazione come il protocollo operativo e rileggerlo cogliendo tutti gli aspetti fondamentali del protocollo (autoformazione)
2. La volontà di avviare un **processo formativo** (sull'antincendio e sull'autosoccorso) con l'avvio di **corsi** a pagamento con società atte a fare questa formazione (rischio liv 3 alto e Blsd) per poter formare inizialmente capi che abbiano ruoli quadri in Regione e nelle Zone in modo da poter avere figure spendibili per eventuali eventi e/o assemblee dove è richiesto la presenza di queste figure da parte del legislatore
3. Avviare un format che in concomitanza dei censimenti si possa censire anche il **livello di formazione sulla sicurezza** (eventuali corsi fatti in privato o aziendali) di tutti i capi in Regione questo per avere uno screening delle varie figure e una eventuale lista di capi formati sulla sicurezza che solo i responsabili di zona o i Regionali possono visualizzare per poter pianificare eventi e/o assemblee in sicurezza
4. Visto la centralità delle Zone sentiamo la necessità di avere un referente di Settore presente all'interno dei comitati per veicolare con maggior efficacia il messaggio sulla sicurezza nelle attività scout e per applicare al meglio il protocollo operativo, nell'intento di collaborare con i Gruppi e le Zone ad eventuali momenti formativi che la Zona i Gruppi o le branche possono proporre. Attualmente siamo coperti nelle zone di UD, GO, TG
5. In ambito PC Regione FVG con gli stati generali che si concluderanno a breve emerge la necessità per i volontari comunali e delle varie associazioni (e qui rientra anche l'Agesci) di completare il ciclo sulla formazione della sicurezza con un **corso regionale aggiuntivo** questo ci permetterà di poter essere operativi come volontari di Protezione Civile anche con la nostra Regione
6. Stiamo portando avanti il **protocollo d'Intesa** con la PC regionale (Palmanova) qui si aprono aspetti sia educativi verso la popolazione in caso di calamità che gestionali con la partecipazione in emergenza dei capi nella sala operativa regionale (SOR) con aspetti economici a ricaduta (corsi di formazione visite mediche e pacchetto economico per rinnovo materiali di PC)

Settore Comunicazione

L'efficacia di questo settore dipende anche dalla volontà di ognuno di noi di contribuire attivamente. Ci piacerebbe che la pattuglia respirasse aria nuova, magari riuscendo ad allargare il coinvolgimento ad ogni *zona*, affinché la comunicazione possa essere un filo conduttore che unisce tutte le parti della regione.

Per eventi, convegni e serate formative, intendiamo continuare a promuovere sui social dei caroselli che presentino in modo chiaro e coinvolgente i contenuti. Abbiamo visto, anche negli anni passati, che c'è una buona interazione quando vengono proposte nelle stories domande aperte o sondaggi, in percentuale maggiore da capi della regione, seguita da una buona quota di extraregionali.

Quest'anno abbiamo introdotto nelle Stories in evidenza #formazioneFVG: abbiamo rilanciato il campo formazione tirocinanti di marzo, il campo di formazione metodologica di aprile.

Desideriamo dedicare uno spazio significativo alla formazione FVG, rilanciando i campi CFT, CFM e CFA, insieme al nuovo strumento formativo rappresentato dal modulo. Ma anche momenti privilegiati come ForMeToDo.

Vademecum comunicazioni con la stampa

Attualmente stiamo collaborando con il livello nazionale per redigere un vademecum su come relazionarsi con la stampa, tenendo conto dei diversi contesti in cui un capo potrebbe trovarsi. Il nostro obiettivo è fornire gli strumenti necessari affinché ogni capo possa svolgere il proprio servizio in modo tutelato. Del lavoro da parte del Nazionale è già stato svolto nel corso degli anni in merito a tale argomento; quindi, abbiamo già una base di partenza.

<https://comunicazione.agesci.it/wp-content/uploads/sites/9/2015/06/Linee-guida-per-la-comunicazione.pdf>

<https://www.agesci.it/wp-content/uploads/2023/06/Vademecum-social-network.pdf>

https://www.agesci.it/?wpfb_dl=104

https://www.agesci.it/download/ufficiostampa/immagine_coordinata_agesci/Manual-e-Immagine_Coordinata_2016.pdf

Collaborazioni con le branche e i settori

Quest'anno, uno dei nostri principali obiettivi è collaborare con incaricati regionali alle branche e ai settori per rilanciare gli eventi in modo coordinato. Intendiamo offrire supporto nella realizzazione di foto e video, quando possibile, e rispondere alle esigenze specifiche di ciascun settore e branca.

Udine, ottobre 2024
Il Comitato Regionale